

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del *“Regolamento per l’esercizio del controllo analogo sulle società in house della Città metropolitana di Roma Capitale”*.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 172 del 4.11.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio Metropolitano: Approvazione del *“Regolamento per l’esercizio del controllo analogo sulle società in house della Città metropolitana di Roma Capitale”*;

Visti:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante “Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 14/12/2022 recante “Approvazione del Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022-2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026 – Variazione di cassa”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante “Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29/07/2024 “Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 175, comma 8, T.U.E.L). Variazione al programma triennale delle opere pubbliche 2024 - 2026 ed elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli acquisti dei servizi e forniture 2024-2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.”;

Premesso che:

l'art. 147, comma 1, del T.U.EE.LL., approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., rubricato "*Tipologia dei controlli interni*" prevede che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie idonee a garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

il medesimo articolo, al comma 2, stabilisce che il sistema dei controlli interni è diretto, tra l'altro, a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni all'Ente;

l'art. 147 *quater* del citato Testo Unico Enti Locali denominato "*Controlli sulle società partecipate non quotate*" prevede che "*l'Ente Locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso*";

per l'attuazione di quanto previsto, il richiamato articolo stabilisce che l'Ente Locale definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, organizzando un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;

sulla base delle suddette informazioni, l'Ente Locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente;

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P.), che rappresenta il quadro normativo di riferimento e compendia i diversi interventi normativi succedutisi negli ultimi anni, confermando il processo di razionalizzazione già avviato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

Visti, in particolare:

l'art. 2, comma 1, del predetto T.U.S.P. avente ad oggetto: "Definizioni" e, precipuamente:

- lettera b) "*controllo*": "*la situazione descritta nell'art. 2359 del Codice Civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo*";

- lettera c) "*controllo analogo*": "*la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante*";

- lettera d) "*controllo analogo congiunto*": "*la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ...*";

il successivo art. 16, comma 1, del T.U.S.P. medesimo, il quale individua le società *in house* quali società che: “ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l’esercizio di un’influenza determinante sulla società controllata”;

Visto, altresì:

il Decreto Legislativo n. 36/2023 - Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, il quale ha sua volta introdotto delle importanti novità in tema di affidamenti *in house* e, in particolare:

l’art. 7 del succitato D.Lgs. n. 36/2023 rubricato “*Principio di auto-organizzazione amministrativa*” che, ponendosi in continuità con l’art. 1 del medesimo Codice denominato “*Principio di risultato,*” afferma il principio per il quale la Pubblica Amministrazione organizza autonomamente l’esecuzione di lavori, la prestazione di servizi o forniture, ricorrendo all’auto-produzione, all’esternalizzazione o alla cooperazione con altre PP.AA., nel rispetto della disciplina del Codice e del diritto dell’Unione Europea;

il comma 2 del predetto art. 7, il quale specifica che: “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture...*” adottano “*...per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività.... in termini di economicità, celerità o di perseguimento di interessi strategici...*”;

Rilevato che:

in applicazione dei principi e delle disposizioni sopra richiamate, le funzioni di vigilanza, indirizzo e controllo spettano alla Città metropolitana di Roma Capitale nei confronti delle società *in house* affidatarie dirette di servizi di supporto, a prescindere dalla forma giuridica;

con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 298 del 06/12/2023 è stata approvata la modifica al Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, il quale contiene in allegato, anche le disposizioni del previgente Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi in materia di incarichi di collaborazione ad alto contenuto di professionalità, di cui all’art. 20, nonché le disposizioni in materia di controlli, contenute nel Titolo V, agli articoli da 27 a 38 e che tali disposizioni si applicano fino alla revisione della relativa disciplina regolamentare;

Ritenuto alla luce dei recenti interventi normativi, di procedere all’adozione di un nuovo e più cogente strumento regolatorio denominato “*Regolamento per l’esercizio del controllo analogo sulle società in house della Città metropolitana di Roma Capitale*”;

Atteso che:

al fine di uniformare le disposizioni in materia di controlli contenute nel Titolo V, Capo I, art. 27 e nel Titolo V, Capo VIII, art. 38 dell’allegato al Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi è, altresì, necessario:

- abrogare l’art. 38 avente ad oggetto: “*Finalità e svolgimento del controllo sulle società partecipate*” - capo VIII denominato “*Controllo sulle società partecipate della Città metropolitana di Roma*”, allegato al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

- modificare il comma 4 dell'art. 27, recante *“Il sistema dei controlli interni”* di cui al Capo I, *“Principi generali”* dell'allegato al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi modificato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 298 del 06/12/2023 limitatamente nella parte in cui prevede: *“... il Nucleo Direzionale nell'ambito del controllo delle società in house”* che deve intendersi sostituito con il *“... Comitato Tecnico per il controllo analogo (CTCA)”*;

- abrogare l'ulteriore allegato al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi denominato *“Modalità di esercizio delle attività di controllo delle società in house”*;

Richiamati:

l'art. 10 delle *Disposizioni sulla legge in generale preliminari al codice civile* secondo cui *“Le leggi e i regolamenti divengono obbligatori nel decimoquinto giorno successivo a quello della loro pubblicazione, salvo che sia altrimenti disposto”*;

la Circolare del Segretario Generale, prot. n. 0000024 del 16.05.2022 avente ad oggetto *“Chiarimenti sul regime di pubblicazione e di esecutività delle deliberazioni e sul regime di pubblicazione e di entrata in vigore dei regolamenti – ambito e portata applicativa degli artt. 124 e 134 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e degli artt. 3 e 10 delle Disposizioni sulla legge in generale preliminari al codice civile”*, secondo cui, in caso di assenza di una diversa previsione dello Statuto dell'Ente, l'esecuzione di una deliberazione approvativa di un regolamento è sottoposta al regime generale di cui all'art. 10 delle preleggi, innanzi richiamato, e, pertanto, i regolamenti entrano in vigore nel quindicesimo giorno successivo a quello della compiuta pubblicazione delle deliberazioni che li approvano;

Preso atto:

che il Direttore dell'U.E. *“Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale”* Dott.ssa Ilaria Papa ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

1. di approvare il *“Regolamento per l'esercizio del controllo analogo sulle società in house della Città metropolitana di Roma Capitale”*, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. di abrogare l'art. 38 avente ad oggetto "*Finalità e svolgimento del controllo sulle società partecipate*" contenuto nel Titolo V, Capo VIII, denominato "*Controllo sulle società partecipate della Città metropolitana di Roma*" allegato al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
3. di modificare il comma 4, dell'art. 27, recante "*Il sistema dei controlli interni*" di cui al Capo I, "*Principi generali*" dell'allegato al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi modificato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 298 del 06/12/2023 limitatamente alla parte in cui prevede: "...*il Nucleo Direzionale nell'ambito del controllo delle società in house*" che deve intendersi sostituito con il "...*Comitato Tecnico per il controllo analogo (CTCA)*.;";
4. di abrogare l'ulteriore allegato al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi denominato "*Modalità di esercizio delle attività di controllo delle società in house*";
5. di dare atto che il "*Regolamento per l'esercizio del controllo analogo sulle società in house della Città metropolitana di Roma Capitale*" è pubblicato sull'Albo Pretorio informatico di questa Amministrazione per quindici giorni consecutivi, contestualmente alla pubblicazione della presente deliberazione, e che entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della compiuta pubblicazione;
6. di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento.